

Il Corso di Studio in breve

Il CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stato istituito nell'a.a. 2009-10 come naturale proseguimento del CdL Specialistica in Finanza Banca e Assicurazioni.

Il CdL si articola su due anni e prevede una preparazione di base impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico.

A partire da questa base comune di conoscenze, il corso fornisce competenze in specifici ambiti disciplinari distinti in due curricula. Il primo percorso è finalizzato all'analisi in chiave principalmente quantitativa delle interazioni tra il sistema finanziario e i mercati reali. Il secondo percorso pone l'accento sull'analisi del profilo finanziario dell'impresa, non solo in un'ottica di controllo interno ma anche della valutazione esterna da parte di operatori professionali o del mercato finanziario.

Gli sbocchi professionali principali includono il settore bancario e finanziario, l'ambito previdenziale-assicurativo, l'attività di consulenza finanziaria indipendente e l'area di financial management delle imprese manifatturiere e dei servizi, le istituzioni monetarie e di regolamentazione, l'attività di ricerca svolta presso le università e nei centri di ricerca pubblici e privati.

Oltre a consentire l'accesso a livelli di formazione terziaria, in particolare ai dottorati in area economico-finanziaria e statistico-quantitativa, il corso prepara al I livello della certificazione internazionale per Chartered Financial Analyst, grazie al riconoscimento del livello degli standard formativi del corso da parte di CFA Society.

Il primo anno prevede l'ottenimento di 60 crediti tramite insegnamenti obbligatori e insegnamenti scelti dallo studente in rose di insegnamenti affini indicati. Il secondo anno prevede un totale di 60 crediti articolati in insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta (scelte libere) dello studente, un'attività di stage obbligatoria equivalente a 6 crediti e una prova finale (18 crediti).

Ai fini dell'ammissione al CdL, la Commissione per la verifica della personale preparazione valuta l'adeguatezza della preparazione del candidato attraverso una prova individuale per gli studenti in possesso di profilo formativo adeguato (quadro A3.a della presente scheda SUA). Il test consiste in 15 domande a risposta multipla sui seguenti ambiti disciplinari: economia, economia aziendale, finanza metodi statistici e quantitativi, diritto (vedi quadro A3.b). L'ammissione al corso è subordinata al superamento di tale verifica. Al fine di completare la formazione dello studente, è attivo all'interno del Corso un Laboratorio di Analisi Finanziaria che prevede lo svolgimento da parte degli studenti di attività operative svolte in affiancamento e con la supervisione di professionisti operanti nell'industria finanziaria nazionale e internazionale.

Nell'anno accademico 2021/22, il Laboratorio ha ospitato le attività di professionisti che hanno svolto oltre 150 ore di attività pratiche complementari alla formazione di base.

Established in 1959, the Dept of Economics and Social Science is a very well-known research department in Italy, with strong connections with the Italian industrial and financial sector and a significant international academic outreach.

The master program in Economics and Finance - launched in 2001 - has two major areas of specialization, with the Program for Financial Analyst being the core one. The curriculum is designed to provide an optimal balance between theory and practical applications and provides key skills in the major areas of finance (accounting, corporate finance, quantitative finance, financial markets, financial economics and derivatives) and a wide number of specialized elective courses. The program in Finance and Quantitative Methods for Economics aims at preparing professionals for the many areas of the financial industry, including private debt and equity markets as well as candidates for postgraduate studies in economics and finance.

The results of research activity of the Department and the partnerships with several universities worldwide provide an excellent environment for high quality teaching and research.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno (23.1.2009), si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

L'offerta formativa del CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie era stata profondamente ristrutturata a partire dall'a.a. 2015-2016 attraverso l'attivazione di tre curriculum finalizzati a offrire competenze specialistiche e altamente professionalizzanti nei settori economico, bancario, finanziario e assicurativo. A tal fine, è risultata indispensabile l'interazione con rappresentanti di CFA Society Italy, del Consiglio Nazionale Attuari e degli enti e istituzioni di analisi economica, che hanno fornito indicazioni utili a disegnare struttura e contenuti dei nuovi percorsi. Tali associazioni professionali rappresentano interlocutori continui e privilegiati per la gestione dei rapporti del Corso di studi con il mondo del lavoro.

Dopo l'iniziale incontro con le parti sociali nel 2015, a partire dal 2016 le consultazioni sono proseguite in modo sistematico con i rappresentanti di CFA Society Italy, con il Consiglio Nazionale Attuari e con numerosi esponenti del mondo bancario e produttivo. Si è cercato inoltre di coinvolgere le istituzioni finanziarie presenti sul territorio, in particolare gli esponenti delle banche locali.

Nel triennio 2017-2019 sono stati effettuati incontri finalizzati a definire e focalizzare l'offerta formativa all'interno dei tre curriculum. Nel dettaglio, sono stati svolti incontri informativi con banche locali e sedi locali di banche nazionali, importanti provider di informazione finanziaria (Bureau van Dijk; Fitch Data System; Moody's), società di intermediazione mobiliare e finanziaria, enti e istituzioni di analisi economica, analisti economici, principali società di consulenza nazionali e internazionali, servizi di promozione finanziaria, ordine dei giornalisti, aziende produttrici di software finanziario, agenzie governative per lo studio e l'analisi dei settori economici (SOSE), società di investimento finanziario, banche d'affari e di investimento, società di assicurazione e riassicurazione, Consiglio Nazionale Attuari, Scuola di Attuariato – CISA. Con quest'ultima, nel 2018 è stata sottoscritta una specifica convenzione per la formazione superiore.

Nel corso del 2019 le attività di consultazione sono proseguite e si sono intensificati i contatti con le istituzioni e le imprese interessate ai profili formativi degli studenti iscritti al corso di laurea

magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. Gli incontri, svolti dal Presidente del corso di studi e da alcuni esponenti del gruppo di riesame, hanno visto la partecipazione di aziende, locali e nazionali, enti e istituzioni, centri di ricerca universitari e non universitari, enti locali, agenzie nazionali di promozione del commercio e assicurazione degli scambi commerciali (SACE, Simest), società di consulenza economico-finanziaria, responsabili delle funzioni economico-finanziarie di aziende quotate, associazioni di analisti finanziari e attuari.

Raccolte le indicazioni dagli incontri svolti nel corso dell'anno, il 20 dicembre 2019 è stata svolta una sessione di analisi e revisione dei percorsi formativi con il coinvolgimento degli studenti del corso di laurea. Gli studenti hanno fornito indicazioni utili su come migliorare l'efficacia dei percorsi e l'ampliamento delle aree di copertura dei programmi. A seguito dell'incontro, l'offerta formativa relativa all'A.A 2020/21 è stata adeguata e, in taluni casi, modificata, anche in maniera significativa, in particolare nei percorsi Scienze Attuariali e Assicurative e Banche e Mercati . L'offerta formativa – come modificata a seguito delle indicazioni sopra richiamate – è stata discussa e approvata nel Consiglio di corso di Studio di marzo 2020 e risulta tuttora in vigore nel Manifesto degli studi 2021/22.

Come già discusso nel Consiglio di Corso di Studi del novembre 2021, al fine di ottemperare alle indicazioni del Consiglio di Facoltà sul numero complessivo dei corsi attivabili, è in itinere un progetto di ripensamento dell'offerta formativa da portare a compimento nell'autunno 2022, che andrà a regime per l'anno accademico 2023/2024. A tal fine, sono state effettuate consultazioni con esponenti del CFA institute (vedi verbale CcdS del 15/03/2022) e, parallelamente, si sta procedendo alla stipula di convenzioni con aziende di grandi dimensioni (ENI) per l'offerta di stage.

Nella nuova offerta formativa, gli indirizzi vengono ridotti da tre a due: vengono eliminati i percorsi Scienze Attuariali e Assicurative e Banche e Mercati, e il percorso Analista Finanziario viene affiancato da un nuovo percorso, denominato “Finanza e Metodi Quantitativi per l'Economia”, in cui, come raccomandato da tutte le parti sociali, viene posta speciale attenzione sui metodi statistici, econometrici e computazionali, ormai pervasivi nella finanza moderna.

Link : https://www.econ.univpm.it/SEF_Consultazioni

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ANALISTA E CONSULENTE FINANZIARIO

funzione in un contesto di lavoro:

Queste figure professionali svolgono, in posizione di lavoro autonomo o dipendente, funzioni di analisi e consulenza economico-finanziaria per soggetti pubblici e privati, coadiuvano la gestione degli investimenti finanziari attraverso analisi economico-finanziarie dei dati di mercato e l'utilizzo di modelli previsionali.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL acquisiscono conoscenze in ambito economico-finanziario, matematico-statistico e giuridico, sviluppando l'abilità di applicare nozioni teoriche e strumenti operativi finalizzati alla valutazione degli investimenti, degli equilibri finanziari e del rischio di credito.

sbocchi occupazionali:

Aziende del sistema bancario, finanziario e assicurativo, imprese industriali e di servizi, società di consulenza.

RESPONSABILE AREA FINANZA IN IMPRESE, ENTI E ORGANIZZAZIONI PRIVATE E PUBBLICHE, ANCHE INTERNAZIONALI

funzione in un contesto di lavoro:

Queste figure professionali sono in grado di svolgere compiti sia operativi che manageriali in qualità di addetti all'area finanza e direttori finanziari (Chief Financial Officer, CFO) in imprese, istituzioni pubbliche, internazionali e/o non governative.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL acquisiscono conoscenze teoriche e strumenti operativi in ambito economico-finanziario, matematico-statistico e giuridico, sviluppando le capacità di amministrare la situazione patrimoniale e finanziaria, valutare i rischi finanziari e le migliori opportunità di investimento, gestire i rapporti con gli istituti di credito.

sbocchi occupazionali:

Imprese industriali e di servizi, istituzioni pubbliche, internazionali e/o non governative, società di consulenza.

TECNICI E DIRIGENTI NELLE AZIENDE DEL SETTORE BANCARIO E FINANZIARIO

funzione in un contesto di lavoro:

Queste figure professionali sono in grado di svolgere compiti sia operativi che manageriali, anche di elevata responsabilità, nelle aziende del sistema bancario e finanziario.

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL acquisiscono un bagaglio di conoscenze teoriche in ambito economico-finanziario e giuridico e strumenti matematico-statistici finalizzati alla gestione delle aziende e delle istituzioni del settore creditizio e finanziario

sbocchi occupazionali:

Aziende del sistema bancario e finanziario; istituzioni pubbliche e agenzie di regolamentazione dei mercati.

ANALISTA QUANTITATIVO DI PROBLEMI ECONOMICI E FINANZIARI

funzione in un contesto di lavoro:

Queste figure professionali si occupano della costruzione e manutenzione di modelli statistico-econometrici, tipicamente nel contesto di intermediari finanziari di dimensioni medio-grandi, enti di ricerca pubblici o privati, .

competenze associate alla funzione:

I laureati del CdL acquisiscono conoscenze in ambito matematico-statistico ed economico-finanziario, sviluppando l'abilità di applicare le metodologie e gli strumenti propri delle discipline statistico-econometriche a contesti operativi finalizzati alla valutazione del quadro macroeconomico, dei mercati finanziari e dell'uso di banche dati anche di grandi dimensioni per la previsione e il controllo.

sbocchi occupazionali:

Imprese di intermediazione finanziaria; istituzioni pubbliche e agenzie di regolamentazione dei mercati; ricerca accademica; servizi di consulenza.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Statistici - (2.1.1.3.2)
2. Specialisti in attività finanziarie – (2.5.1.4.3)
3. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso è richiesto il possesso di una laurea, triennale o quadriennale o di un diploma universitario triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'accesso, le classi di laurea considerate sono:

a) ex D.M. 270/2004:

- o CLASSE L-08 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- o CLASSE L-09 Lauree in Ingegneria Industriale
- o CLASSE L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- o CLASSE L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- o CLASSE L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- o CLASSE L-31 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- o CLASSE L-33 Lauree in Scienze Economiche
- o CLASSE L-35 Lauree in Scienze Matematiche
- o CLASSE L-41 Lauree in Statistica

b) ex. D.M. 509/99:

- o CLASSE 09 Lauree in Ingegneria dell'Informazione
- o CLASSE 10 Lauree in Ingegneria Industriale
- o CLASSE 17 Lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- o CLASSE 19 Lauree in Scienze dell'Amministrazione
- o CLASSE 26 Lauree in Scienze e Tecnologie Informatiche
- o CLASSE 28 Lauree in Scienze Economiche
- o CLASSE 31 Lauree in Scienze Giuridiche
- o CLASSE 32 Lauree in Scienze Matematiche
- o CLASSE 37 Lauree in Statistica

c) previgente ordinamento quadriennale: qualunque laurea che sia equiparata a quelle sopra indicate ai punti a) e b).

Qualora sia stata conseguita la Laurea in altre classi, requisito necessario per l'ammissione è l'aver acquisito nei seguenti raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari un numero di CFU pari o superiore a quanto di seguito indicato:

Settori Scientifico Disciplinari e lingua

MAT/01, MAT/02, MAT/03, MAT/04, MAT/05, MAT/06, MAT/08, MAT/09, INF/01, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-P/11, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/06, ING-IND/35, ING-INF/05, FIS/02, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10:
CFU 48

LINGUA INGLESE: CFU 5

La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dalla Facoltà/Organo Competente, valuterà l'adeguatezza della personale preparazione tramite una prova individuale per tutti gli studenti in possesso dei requisiti sopra indicati.

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di tale verifica.

Modalità di ammissione

In casi eccezionali, in presenza di un curriculum particolarmente brillante, sentito il parere del Consiglio del Corso di Studio, la Commissione di ammissione può autorizzare anche laureati non in possesso dei requisiti curriculari (sopra indicati nel quadro A3.a) a sottoporsi alla verifica della personale preparazione per l'accesso al corso.

Il conseguimento di una delle lauree indicate nel quadro A3.a, incluse quelle per le quali stato fissato un requisito in termini di CFU (punto 2), avvenuto con una votazione finale uguale o

superiore a centodieci/centodieci (o voto massimo equivalente) è considerato accertamento e verifica della personale preparazione. La Commissione di ammissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati e il calendario delle prove. Il candidato dovrà rispondere ad un test composto da 15 domande a risposta multipla sui seguenti ambiti disciplinari: economia (4 domande); economia aziendale (3 domande); finanza (2 domande); metodi statistici e quantitativi (4 domande); diritto (2 domande). Per lo svolgimento della prova sarà assegnato un tempo di 30 minuti. A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascun quesito, per un massimo di 15 punti. La soglia di ammissione per il corso laurea magistrale pari a 6 punti.

Le prove avranno luogo nella sede e nell'orario comunicati attraverso il sito della Facoltà, insieme ai risultati della valutazione dei requisiti curriculari minimi. I candidati aventi diritto dovranno presentarsi alla prova con un documento di identità personale valido.

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso intende formare figure professionali in grado di operare nel campo delle decisioni finanziarie delle imprese e delle istituzioni, nel quadro dei loro rapporti con i mercati finanziari, creditizi e assicurativi.

Il percorso formativo prevede una adeguata preparazione di base, impostata su discipline appartenenti agli ambiti economico, economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico. Le materie incluse in questa base comune costituiscono il nucleo essenziale di conoscenze necessarie per affrontare la complessità del sistema in cui i laureati si troveranno a operare una volta inseriti nel mondo del lavoro.

Una rappresentazione coerente con gli obiettivi formativi può essere ottenuta raggruppando i moduli formativi nelle seguenti cinque tipologie:

1. Conoscenze di ambito economico (politica monetaria, macroeconomia, finanza e sviluppo economico, economia finanziaria e finanza internazionale, econometria)
2. Conoscenze di ambito economico-aziendale (economia del mercato mobiliare e delle assicurazioni, economia bancaria internazionale, reporting finanziario,)
3. Conoscenze di ambito matematico-statistico (statistica, modelli matematici per la finanza, teoria del portafoglio e teoria delle decisioni)
4. Conoscenze di ambito giuridico (diritto dei mercati finanziari e delle assicurazioni, diritto dell'economia pubblica)
5. Conoscenze di contesto (stage, tesi)

A partire da questa base comune di conoscenze, il corso fornisce competenze in specifici ambiti disciplinari distinti in due percorsi. Il primo percorso è finalizzato all'analisi delle interazioni tra sistema bancario-finanziario e i mercati reali, le imprese e le istituzioni, con una speciale enfasi sui metodi quantitativi. Il secondo percorso pone l'accento sull'analisi del profilo finanziario dell'impresa, non solo in un'ottica di controllo interno ma anche della valutazione esterna da parte di operatori professionali o del mercato finanziario.

L'offerta è articolata per semestri; in ciascun semestre vengono mediamente svolti 30 CFU (crediti formativi universitari). Il totale dei crediti della classe (120 CFU) è ripartito su quattro semestri didattici. La formazione è completata attraverso moduli di conoscenze trasversali, quali quelli riservati all'analisi storico-istituzionale, ai codici etici per le professioni finanziarie e, infine, attraverso la prova conclusiva, che può comprendere anche un tirocinio.

I risultati di apprendimento in termini di conoscenze sono in primo luogo quelli qualificanti della classe di laurea che, per il corso di studio in Scienze Economiche e Finanziarie, sono quelli della laurea magistrale in Finanza. Gli ulteriori risultati di apprendimento sono poi definiti in funzione delle esigenze formative individuate e raccolte in forma omogenea nei due percorsi sopra richiamati.

Il corso mira a formare personale di alto profilo in grado di operare in ambito economico e finanziario, applicando tecniche e metodologie costantemente aggiornate e indirizzate sia alla gestione delle attività operative e manageriali in area finanziaria, sia alle attività di ricerca e consulenza. Grazie al ricorso a docenti provenienti dal mondo delle imprese e delle professioni, viene infatti mantenuta anche una spiccata sensibilità per le attività di consulenza e libero-professionali, con un taglio prevalentemente applicato.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente in Scienze economiche e finanziarie dovrà possedere conoscenze pluri-disciplinari in ambito monetario, economico, finanziario, bancario e metodologico (matematico-statistico ed econometrico).

Da un punto di vista metodologico, il Corso di Laurea Magistrale consente agli studenti l'acquisizione di un livello di capacità sufficiente per poter leggere e comprendere in modo critico articoli di riviste scientifiche internazionali, ricercare materiali bibliografici in banche dati specializzate, scrivere testi e relazioni che possano essere utilizzati nelle imprese finanziarie, industriali e dei servizi, in enti pubblici e istituzioni. Nel dettaglio, i risultati di apprendimento attesi di tale percorso consistono nell'acquisizione di:

- una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi delle discipline di base: matematica, statistica, economia politica e economia aziendale;
- una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi negli ambiti disciplinari caratterizzanti la finanza e, in particolare, le aree bancarie, creditizie e finanziarie, con una solida preparazione generale estesa allo spettro di conoscenze utili per operare con efficacia in ambiti finanziari e assicurativi;
- una conoscenza adeguata dei metodi per la valutazione delle imprese e delle attività imprenditoriali, nonché dei titoli azionari e obbligazionari, per svolgere il ruolo di analista finanziario;
- conoscenze finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro: la conoscenza dei contesti aziendali e consulenziali, degli strumenti informatici necessari per operare con efficacia all'interno delle aree quantitative, dei codici etici ai quali deve attenersi la professione finanziaria e della lingua inglese.

I laureati conseguono queste competenze attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop (anche tenuti da professionisti), la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, l'analisi di casi concreti, lo svolgimento di ricerche di letteratura e infine la preparazione di rapporti scritti e presentazioni orali.

Alcuni laboratori che affiancano la didattica connessa agli insegnamenti (Laboratorio borsistico e Laboratorio di analisi finanziaria), permettono di simulare reali attività e funzioni professionali, quali la redazione di report di valutazione di imprese, la gestione di portafogli titoli, la valutazione di fusioni e acquisizioni, la determinazione della capacità di credito delle imprese, strumenti utili per consentire la più efficace acquisizione delle conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studio.

La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione degli articoli e rapporti realizzati dagli studenti, in maniera individuale o in gruppo, la presentazione degli stessi a colleghi e professionisti appositamente invitati alle discussioni, lo svolgimento di attività di stage (presso aziende e/o enti convenzionati esterni), lo svolgimento delle attività dei laboratori e la tesi finale (elaborato scritto). Mediante tali strumenti, che consentono la verifica degli obiettivi formativi del corso, lo studente può dimostrare la padronanza degli argomenti e dei contenuti relativi ad uno specifico progetto, oltre che la capacità di operare in modo autonomo e la capacità di comunicare i risultati del proprio lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a contesti diversi, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse

al proprio settore di studio. Devono saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare i problemi economico-monetari, finanziari e bancari utilizzando sia metodologie quantitative che qualitative e devono, ove possibile, saper valorizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Nel dettaglio, gli studenti dovranno essere in grado di:

- comprendere il funzionamento dei mercati creditizi e finanziari, al fine di conoscere il contesto nel quale inquadrare la gestione degli intermediari finanziari, anche internazionali;
- analizzare e valutare i profili di investimento reale e finanziario delle imprese, nonché dei portafogli titoli degli investitori individuali e istituzionali;
- gestire le relazioni tra la finanza delle imprese, le decisioni in condizioni di incertezza e la valutazione del rischio degli investimenti, anche avvalendosi di strumenti matematici;
- assicurare la corretta valutazione dei prodotti finanziari e delle scelte finanziarie di portafoglio attraverso una solida formazione matematica e statistica;
- valutare correttamente la rilevanza e le potenzialità delle fonti informative finanziarie, nonché saper analizzare e interpretare i dati attraverso una solida formazione econometrica e di analisi dei dati;
- possedere ulteriori conoscenze affini o integrative di tipo trasversale su argomenti concernenti la finanza, il credito, la previdenza e le assicurazioni.

Questi obiettivi saranno conseguiti sia prevedendo corsi che approfondiscano le applicazioni delle tematiche sopra riportate a diversi contesti, sia con una formazione specialistica sulle metodologie quantitative utilizzabili. L'attitudine al "problem solving" deve essere sviluppata attraverso esempi di applicazione delle metodologie e delle tecniche con la discussione di casi aziendali, simulazioni e realizzazione di "project work". I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica devono assicurare un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che lo studente sia formato all'applicazione concreta delle conoscenze generali acquisite.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso la preparazione, discussione e valutazione di lavori e rapporti realizzati dagli studenti utilizzando dati e informazioni reperiti autonomamente, lo svolgimento di attività di stage e della tesi finale. Anche in tale caso, priorità verrà data a lavori e attività dalle quali sia possibile evincere l'apporto individuale dello studente, sia sotto il profilo dei contenuti, sia sotto il profilo della autonomia e maturità nell'uso e applicazione degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area economica

Conoscenza e comprensione

Per l'area economica, gli insegnamenti previsti sono indirizzati a fornire conoscenze sugli elementi fondamentali della macroeconomia, dell'economia monetaria e creditizia, dell'economia finanziaria e dell'integrazione europea, del ruolo delle istituzioni internazionali e della valutazione del rischio degli investimenti. Le teorie e gli strumenti analitici trasmessi dalle discipline economiche consentiranno di comprendere i processi di integrazione economica, il funzionamento dei mercati, il ruolo delle imprese e delle istituzioni finanziarie. Gli insegnamenti dell'ambito economico favoriscono la piena comprensione della struttura, della regolamentazione e del funzionamento dei mercati finanziari, domestici e internazionali. Evidenziano le connessioni tra gli agenti, reali e finanziari, i meccanismi di formazione dei prezzi delle attività finanziarie e la strutturazione ottimale dei contratti. Delineano le proprietà più significative dei vari modelli di mercato, attraverso

la modellistica più recente e aggiornata al fine di far comprendere i principi e i meccanismi di funzionamento della moderna finanza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- delineare gli scenari macroeconomici e congiunturali all'interno dei quali collocare le scelte finanziarie delle imprese e delle istituzioni;
- individuare i legami tra sistema finanziario e sistema economico internazionale, anche in relazione alle istituzioni europee e internazionali;
- sviluppare meccanismi di intervento e soluzioni ai problemi operativi nei mercati finanziari e creditizi, anche in relazione alla formazione dei prezzi delle attività finanziarie e alla strutturazione dei contratti finanziari;
- padroneggiare i principali strumenti econometrici per la modellizzazione dell'evoluzione nel tempo delle grandezze finanziarie e macroeconomiche
- sviluppare la capacità di organizzare aziende e istituzioni operanti in ambiti finanziari, assicurativi e previdenziali attraverso la conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei mercati e delle variabili rilevanti nelle decisioni strategiche delle imprese, anche in termini regolamentari;
- approfondire la professionalità nell'uso dei sistemi di trattamento dei dati per le decisioni aziendali in campo finanziario e assicurativo;
- coordinare le diverse attività operative per l'organizzazione dei processi di gestione e pianificazione delle attività finanziarie.

La capacità di applicare i metodi di analisi economica alle decisioni d'impresa viene sviluppata mediante lezioni frontali ed esercitazioni, analisi di casi di studio e valutazioni di situazioni reali, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANALISI APPLICATA ALL'ECONOMIA ED AI MERCATI
COMPUTATIONAL ECONOMICS (IN INGLESE)
DEVELOPMENT FINANCE (IN INGLESE)
ECONOMETRIA
ECONOMETRIA
ECONOMETRIA DELLE SERIE STORICHE
ECONOMIA FINANZIARIA (1&2 MODULO)
ECONOMIA FINANZIARIA (1 MODULO)
ECONOMIC PRINCIPLES OF FINANCE (IN INGLESE)
ECONOMIC PRINCIPLES OF FINANCE (IN INGLESE)
FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA
FILOSOFIA POLITICA ED ETICA ECONOMICA
FONDI PENSIONE
FONDI PENSIONE
INTERNATIONAL FINANCE
MACROECONOMIA (CORSO PROGREDITO)
POLITICA MONETARIA EUROPEA (1° MODULO)
POLITICA MONETARIA EUROPEA (1° MODULO)
POLITICA MONETARIA EUROPEA (2° MODULO)
POLITICA MONETARIA EUROPEA (2° MODULO)
STORIA DELLA BANCA E DELLA FINANZA
THEORY OF INTERNATIONAL FINANCE
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI
VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

Area matematico-statistica-informatica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'ambito quantitativo impartiscono conoscenze circa la modellizzazione dei fenomeni finanziari, quali la descrizione statistica e l'inferenza relativa alle variabili economiche e finanziarie, la dinamica dei prezzi delle attività finanziarie, il pricing degli strumenti derivati, i metodi matematico-statistici per la gestione del portafoglio e la modellizzazione dei fenomeni micro- e macro-economici. L'obiettivo è far comprendere i dettagli della rappresentazione quantitativa dei fenomeni, al fine di avere la piena comprensione delle relazioni causali tra le variabili alla base delle scelte finanziarie nel contesto dei mercati nazionali ed internazionali. Sono inoltre incluse nelle aree di apprendimento prioritarie le conoscenze relative alle decisioni in condizioni di incertezza, la teoria delle decisioni e la teoria del portafoglio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- applicare formule e modelli di analisi finanziaria, distinguendo i vari casi possibili, risolverli analiticamente e/o attraverso simulazioni Monte Carlo implementate su software scientifico, integrare la struttura modellistica con considerazioni sulla reperibilità e qualità dei dati reali;
- saper interpretare i risultati con particolare attenzione alla loro potenziale applicabilità;
- utilizzare gli strumenti di analisi impiegati nelle decisioni d'impresa, nella gestione degli investimenti finanziari e nella previsione degli scenari macroeconomici;
- utilizzare modelli statistici, modelli della finanza matematica, la teoria del rischio applicata alle decisioni di impresa, l'ottimizzazione di portafoglio e la teoria del controllo ottimo.

La capacità di applicare i metodi quantitativi d'analisi e di impostare analiticamente le decisioni economico-aziendali sono apprese mediante le esercitazioni e l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti economici ed economico-aziendali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

MATLAB PER LE APPLICAZIONI IN FINANZA
MATLAB PER LE APPLICAZIONI IN FINANZA
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI
MODELLI MATEMATICI PER I MERCATI FINANZIARI
STATISTICA COMPUTAZIONALE
STATISTICA COMPUTAZIONALE
STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI
STATISTICA PER I MERCATI FINANZIARI
TEORIA DELLE DECISIONI
TEORIA DELLE DECISIONI
TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1&2 MODULO)
TEORIA DEL PORTAFOGLIO (1&2 MODULO)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Per l'area aziendale, gli insegnamenti consentono di acquisire conoscenze sul fronte della gestione degli intermediari finanziari, anche in ambito internazionale, e la struttura e funzionamento dei mercati finanziari. Gli insegnamenti previsti vertono su: gestione d'impresa in campo finanziario, economia dei mercati finanziari e degli intermediari finanziari. Le conoscenze e le competenze acquisite negli insegnamenti dell'area aziendale consentiranno ai laureati di comprendere: le

politiche di gestione delle imprese finanziarie e assicurative; il funzionamento del mercato mobiliare; le decisioni di investimento mobiliare e la gestione del rischio finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata dagli insegnamenti di ambito aziendale con riferimento ai problemi di gestione delle imprese finanziarie, agli strumenti di valutazione della finanza e alle tecniche di gestione degli investimenti. Al termine del corso, gli studenti dovranno essere in grado di:

- utilizzare i modelli di gestione delle imprese finanziarie e assicurative, anche in ambito internazionale;
- utilizzare gli strumenti di analisi dei titoli e delle negoziazioni di borsa;
- predisporre schemi di analisi e di presentazione delle situazioni aziendali in funzione di reporting interno e esterno;
- La capacità di applicare i metodi di analisi e valutazione delle decisioni economico-aziendali sono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni, nonché attraverso l'utilizzo dei metodi di analisi quantitativa negli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO
ECONOMIA DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1&2MODULO)
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE (1° MODULO)
FINANCIAL REPORTING
FINANCIAL REPORTING
FINANZA PER L'IMPRESA
NEGOZIAZIONI DI BORSA

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Per l'area giuridica gli insegnamenti sono volti a fornire conoscenze sia con riferimento al quadro generale delle diverse forme di intervento pubblico nell'economia sia, più in particolare, con riferimento alla vigilanza ed al controllo

dei mercati finanziari, seguendo l'evoluzione normativa della disciplina del credito, del mercato mobiliare e delle assicurazioni e della disciplina dell'intermediazione. Attraverso l'analisi di tali aspetti fornita dalle discipline giuridiche si acquisiranno da un lato le conoscenze fondamentali relative alle istituzioni, alle politiche e agli strumenti di regolazione dell'economia sia a livello nazionale che internazionale, dall'altro le conoscenze più specifiche delle normative primarie e secondarie di regolazione e vigilanza dei mercati finanziari, a livello statale e comunitario, nonché la conoscenza del quadro delle regole di auto-disciplina del settore finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- affrontare e risolvere problematiche interpretative relative alle regole sui controlli e sulla vigilanza dei mercati finanziari;
- affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative specifiche della disciplina degli intermediari, del sistema dei controlli sugli intermediari abilitati, delle regole organizzative e di condotta sulla prestazione dei servizi;
- affrontare e risolvere problematiche interpretative e applicative con riferimento agli strumenti di tutela dei clienti in caso di violazione delle regole di comportamento imposte agli intermediari.

Le capacità di applicare i metodi di analisi giuridica vengono apprese mediante lezioni frontali ed esercitazioni aventi ad oggetto, in particolare, la discussione di casi concreti e di pronunce giurisprudenziali rilevanti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

CODICI ETICI E PROFESSIONALI

CODICI ETICI E PROFESSIONALI [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI [url](#)

Autonomia di giudizio / Abilità comunicative / Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

L'acquisizione di maturità e l'equilibrio nei giudizi costituiscono altri obiettivi importanti del corso. Sono realizzati attraverso il taglio che molti docenti danno ai loro insegnamenti (didattica attiva, particolare attenzione alle implicazioni etiche delle scelte, ecc.)

Al fine di acquisire tali competenze gli studenti possono svolgere tesine individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati relativi ad un particolare oggetto di studio, fanno presentazioni in pubblico durante le quali sono chiamati a rispondere alle richieste di chiarimento riguardo il metodo di analisi adottato e l'argomentazione delle proposte.

Nelle modalità di accertamento dell'apprendimento in aggiunta a quelle tradizionali saranno privilegiate la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze e la progettualità.

Abilità comunicative

Particolare attenzione viene dedicata a questa tematica, sia per quel che riguarda la comunicazione orale, sia per quella scritta, e, come già indicato, sia in italiano sia in inglese. In molti corsi gli studenti lavorano in gruppi, e presentato insieme in classe i risultati delle loro attività. L'utilizzo di strumenti informatici costituisce una parte importante del processo formativo.

L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare attraverso lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali e la preparazione della prova finale.

Capacità di apprendimento

Durante il percorso di studio, i laureati devono aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per intraprendere studi successivi. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture e presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Attività caratterizzanti				
ambito: Matematico, statistico, informatico			CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 18)			18	24
Gruppo	Settore	min	max	
	SECS-S/01 Statistica			
C11	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		18	24
ambito: Economico			CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)			12	36
Gruppo	Settore	min	max	
	SECS-P/01 Economia politica			
C21	SECS-P/02 Politica Economica		12	36
ambito: Aziendale			CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)			12	24
Gruppo	Settore	min	max	
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
C31	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari		12	24
ambito: Giuridico			CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 6)			6	6
Gruppo	Settore			
	IUS/04 Diritto commerciale			
C41	IUS/05 Diritto dell'economia		6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività Caratterizzanti			48	96
Attività affini			CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)			12	15
Gruppo	Settore			
	SECS-P/05 Econometria			
A11	SECS-P/06 - Economia applicata			
Totale attività Affini			12	15
Altre attività			CFU min	CFU max
A scelta dello studente			12	18
Per la prova finale			15	15
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	3
(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento		6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
CFU totali per il conseguimento del titolo				120